



# Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza

---

da Venerdì 29 a Domenica 31 Luglio 2011

## Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

---

**Responsabili:** Rudi Padula (tel. 333.2723853) – Massimo Carriero (tel. 347.5851390)

**Iscrizione:** entro Venerdì 17 Giugno 2011

I responsabili saranno in sede dalle ore 19.30 alle ore 21.30 per prendere le adesioni e fornire ogni ulteriore utile chiarimento.

**Quota di partecipazione:** Soci CAI: € 140; non soci: € 170.

Nel caso in cui la capienza dell'albergo e/o dell'autobus non dovesse essere sufficiente per quanti si prenotano, i soci hanno precedenza.

La quota comprende: il viaggio in autobus da Potenza, il trattamento di pensione completa (pranzo a sacco per sabato e domenica) presso l'Hotel Europa di Prati di Tivo \*\*\*, la sistemazione in camere doppie o triple ed il costo dell'impianto di risalita.

**Appuntamento e partenza:** Potenza, Via Zara, Venerdì 29 Luglio, ore 14.30.

Il rientro a Potenza è previsto, sempre in Via Zara, per domenica 31 Luglio, ore 21.30 circa.

---

### Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti Della Laga

Il *Parco Nazionale del Gran Sasso* si estende per 160.000 ettari di cui 135.000 in Abruzzo e comprende 44 comuni. Al suo interno ricadono completamente le catene montuose del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Il *Corno Grande*, con i suoi 2912 metri di altezza, è la montagna più alta dell'Appennino. Sempre sul Corno Grande troviamo il "Calderone", l'unico ghiacciaio dell'Appennino ed il più meridionale d'Europa. A meridione del massiccio si estende la sconfinata piana di *Campo Imperatore*, posta a 1600 metri di altitudine. La catena della *Laga*, particolarmente importante sia dal punto di vista geologico che naturalistico, comprende tra le altre la vetta del *Monte Gorzano* (m 2458 slm).

La flora del Parco presenta un patrimonio vegetale di grande valore; vi si trovano boschi di faggio - dove vivono pure il ciliegio selvatico, l'agrifoglio, l'acero di monte e il tasso - e boschi di castagno con un ricco sottobosco di lamponi, mirtillo nero, belladonna, orchidee selvatiche e varie specie di funghi.

Un cenno a parte meritano i piccoli boschi di abete bianco (*Selva di Cortino*, *Bosco Maltese*, *Selva degli abeti*) residuo dell'antico popolamento misto di abeti e faggi dell'Appennino. La fauna del Parco è molto varia ed è rappresentata da specie rare, quali il lupo appenninico, il gatto selvatico ed il camoscio, reintrodotta da poco sul Gran Sasso, oltre che da cinghiali, scoiattoli e volpi, tutti piuttosto diffusi. Tra gli uccelli rapaci si segnalano l'aquila reale, il falco pellegrino e l'astore.

### Il Corno Grande

Di conformazione geomorfologica simile ai grandi gruppi alpini dolomitici sia pur formato in buona parte da rocce calcaree, è composto da quattro vette: la *Vetta Occidentale* è la più elevata, risultando la cima più alta degli Appennini continentali (m 2914 slm). Il *Torrione Cambi* è la meno elevata (m 2875). La *Vetta Centrale* (m 2893) e la *Vetta Orientale* (m 2903) hanno un'altezza intermedia fra le due. La vista dalla cima spazia a 360° su tutte le altre cime del Gran Sasso d'Italia, su gran parte dell'Italia centrale e gli altri grandi massicci e gruppi appenninici (Monti Sibillini, Monti della Laga, Maiella, Monte Velino, Sirente), fino al mare Adriatico. Sul versante settentrionale, tra una quota

compresa tra i 2650 e i 2850 metri, si estende il ghiacciaio del *Calderone*, il ghiacciaio più meridionale d'Europa.

### **Il Corno Piccolo**

Con i suoi 2650 metri, il Corno Piccolo è la seconda cima del Gran Sasso d'Italia dopo il Corno Grande. È conosciuto soprattutto dagli scalatori e arrampicatori per via delle sue splendide pareti di liscio calcare che offrono alcune linee di salita tra le più belle al mondo. Offre itinerari di medio-alta difficoltà da dove è possibile ammirare tutti i versanti della montagna. La vetta del Corno piccolo è raggiungibile tramite la via normale, e attraverso la spettacolare "Danesi". Un sentiero attrezzato, il "Ventricini", consente di aggirare il corno Piccolo a Nord-Nordest.

### **Il Rifugio Franchetti ed il Vallone delle Cornacchie**

Il *Rifugio Franchetti* è un rifugio posto sul Gran Sasso a 2.433 metri di quota nel *Vallone delle Cornacchie*, incuneato tra il *Corno Grande* e il *Corno Piccolo*, sul versante teramano. È il rifugio più alto tra quelli situati sul Gran Sasso. Fu costruito verso la fine degli anni Cinquanta dalla sezione romana del Club Alpino Italiano e inaugurato nel 1960. È intitolato al barone Carlo Franchetti, alpinista e speleologo, scopritore nel 1926 delle Grotte di Pastena. Situato su uno sperone roccioso, è costruito interamente in pietra calcarea e rivestito in legno. È un punto di appoggio ideale per scalatori ed escursionisti. Gli scalatori possono raggiungere in breve tempo le vie di roccia del Corno Piccolo (in particolare la parete est e le *Fiamme di Pietra*) e del Corno Grande, con le impegnative vie sul "Paretone" della Vetta Orientale, o per bellissime classiche di media difficoltà, come la traversata delle Tre Vette. In circa 40 minuti di sentiero si può raggiungere il piccolo ghiacciaio del Calderone, ultimo residuo di un più vasto ghiacciaio formatosi nelle ere glaciali.

### **La Val Maone e il Rio Arno**

Bella valle che separa il *Corno Piccolo* dal *Pizzo d'Intermesoli*, solcata dal *Rio Arno* che forma con alcuni salti le famose cascate. Continuando a salire in direzione di *Campo Pericoli*, in direzione del *Rifugio Garibaldi*, la valle si allarga e prende il nome di *Val Maone*.

---

## **LE ESCURSIONI IN PROGRAMMA**

### **SABATO 30 LUGLIO**

Da *Prati di Tivo* (m 1450 slm) alla *Madonnina* (m 2050 slm) utilizzando gli impianti di risalita, quindi, al *Rifugio Franchetti* e *Sella dei Due Corni* attraverso il *Vallone delle Cornacchie*, *Passo del Cannone* e via normale per la cima occidentale del Gran Sasso (m 2914 slm).

Discesa lungo lo stesso percorso dell'andata.

**Dislivello:** 900 metri

**Durata:** 5.30 ore di cammino effettivo

**Difficoltà:** E+ (Escursionistica impegnativa)

### **DOMENICA 31 LUGLIO**

Da *Prati di Tivo* alle cascate del *Rio Arno - Val Maone*

Breve e rilassante passeggiata nella valle posta tra le strapiombanti pareti del *Corno Piccolo* e del *Pizzo d'Intermesoli*.

**Dislivello:** 400 metri

**Durata:** 4 ore di cammino effettivo

**Difficoltà:** E (Escursionistica facile)

## SABATO 30 LUGLIO

### ESCURSIONE RISERVATA AGLI ISCRITTI AL CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO

Da *Prati di Tivo* (m 1450 slm) alla *Madonnina* (m 2050 slm ) utilizzando gli impianti di risalita, quindi si aggireranno le pareti del *Corno Piccolo* seguendo il sentiero attrezzato *Ventricini*. Giunti all'imbocco della *Ferrata Danesi*, la si percorrerà fino a giungere in vetta al *Corno Piccolo* (m 2655 slm).

La discesa avverrà percorrendo la via normale e, quindi, risalendo alla *Sella dei Due Corni*. A questo punto si scenderà attraverso il *Vallone delle Cornacchie*, fino a raggiungere il *Rifugio Franchetti*.

Al Rifugio, incontrato l'altro gruppo proveniente dalla cima occidentale del Corno Grande, si proseguirà alla volta della Madonnina.

**Dislivello:** 900 metri

**Durata:** 6 ore di cammino effettivo

**Difficoltà:** EEA

Per tutto quanto non specificamente indicato nel programma ci si riporta al Regolamento delle Escursioni della Sezione che, i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.

### IL CORNO GRANDE visto da Isola del Gran Sasso



CORNO PICCOLO – Ferrata Danesi



CORNO PICCOLO – Sentiero attrezzato Ventricini



IL RIFUGIO FRANCHETTI



IL GHIACCIAIO DEL CALDERONE

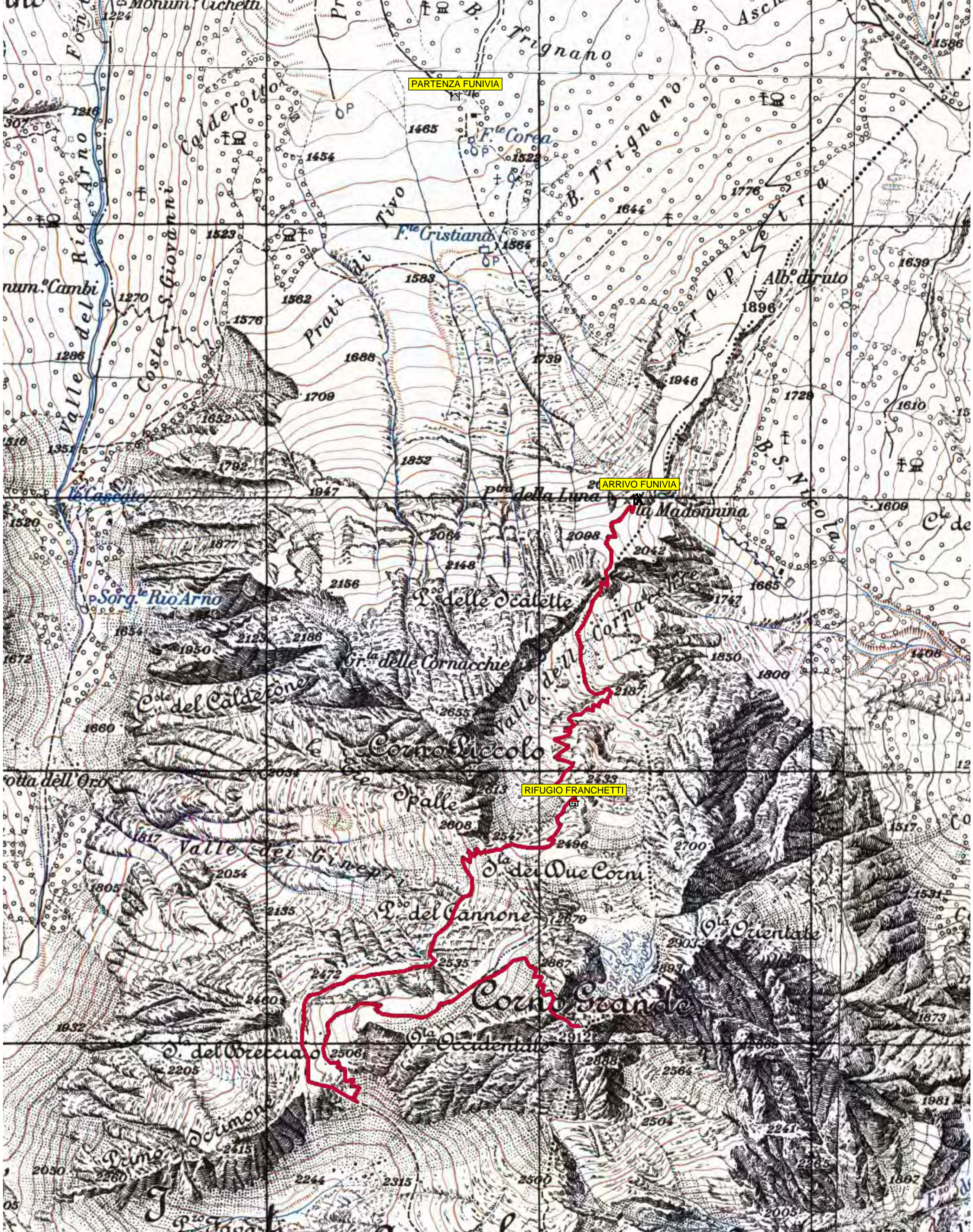


LE CASCADE DEL RIO ARNO



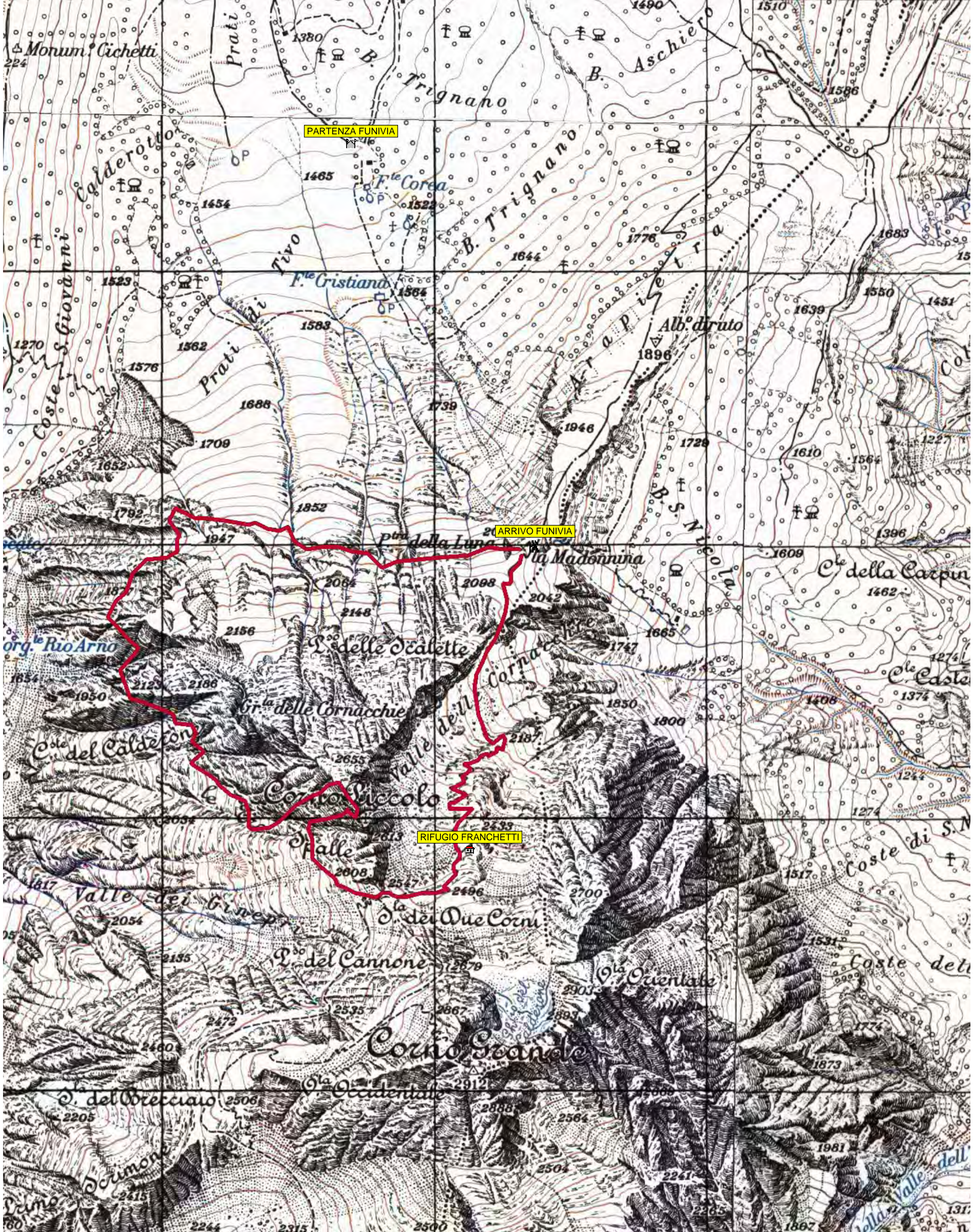
LA VAL MAONE vista dall'alto





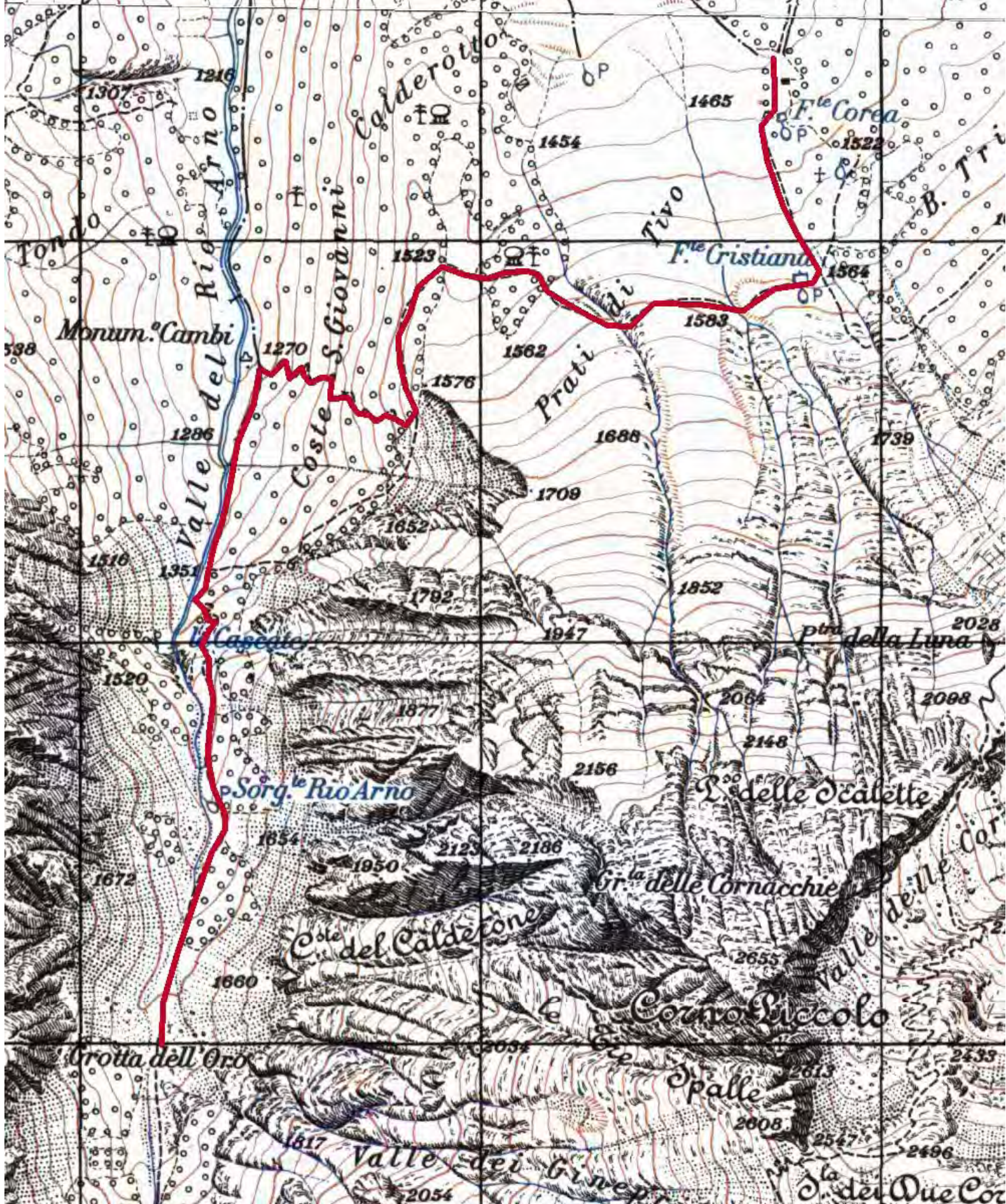
Sabato 30 Luglio 2011

Da Prati di Tivo (m 1450 slm) alla Madonna (m 2050 slm) utilizzando gli impianti di risalita, quindi, al Rifugio Franchetti e Sella dei Due Corni attraverso il Vallone delle Cornacchie, Passo del Cannone e via normale per la cima occidentale del Gran Sasso (m 2914 slm).  
 Discesa lungo lo stesso percorso dell'andata.  
 Dislivello: 900 metri - Durata: 5.30 ore di cammino effettivo



Sabato 30 Luglio 2011 - ESCURSIONE riservata agli iscritti al corso avanzato di escursionismo

Da Prati di Tivo (m 1450 slm) alla Madonna (m 2050 slm ) con gli impianti di risalita. Si aggirano le pareti del Corno Piccolo seguendo il sentiero attrezzato Ventricini. Successivamente si percorre la Ferrata Danesi, fino a giungere in vetta al Corno Piccolo (m 2655 slm). La discesa è per la via normale, risalendo alla Sella dei Due Corni e di lì attraverso il Vallone delle Cornacchie, fino al Rifugio Franchetti. Dislivello: 900 metri - Durata: 6 ore di cammino effettivo



Domenica 31 Luglio 2011

Da Prati di Tivo alle cascate del Rio Arno lungo la Val Maone. Breve e rilassante passeggiata nella valle posta tra le strapiombanti pareti del Corno Piccolo e del Pizzo d'Intermesoli.

Dislivello: 400 metri - Durata: 4 ore di cammino effettivo